

ARSAC – SERVIZIO AGROMETEOROLOGIA
 BOLLETTINO AGROMETEOROLOGICO E DI DIFESA FITOSANITARIA

AREA 2 – Cosenza ionica

Bollettino n. 11 del 2 giugno 2021 valido fino al 8 giugno 2021

OLIVO - VITE - AGRUMI

OLIVO

Fase Fenologica

Da fioritura a allegazione a seconda della zona e della varietà


Situazione fitosanitaria ed operazioni colturali


Negli oliveti che sono in fase fenologica di allegazione- accrescimento dei frutti, prestare attenzione alla Tignola (**Prays oleae**).




Negli oliveti che sono in fase fenologica di fioritura - caduta petali non effettuare trattamenti fitosanitari



DIFESA FITOSANITARIA OLIVO

Programma di Difesa Integrata Volontaria e Biologica

		INTEGRATO	VOLONTARIO	AGRICOLTURA	BIOLOGICA
Avversità	Criteri d'intervento e soglia d'intervento	Sostanze attive e ausiliari	Limitazioni e note	Sostanze attive e ausiliari	Limitazioni e note
<p>CRITTOGAME</p> <p>Occhio di pavone o cicloconio (<i>Spilocaea oleaginea</i>)</p> 	<p>Interventi agronomici</p> <ul style="list-style-type: none"> - favorire l'arieggiamento e l'insolazione anche nelle parti interne della chioma con la potatura; - effettuare concimazioni equilibrate; 	<p>prodotti rameici (*) (1)(2) (in particolare si consigliano formulati a base di <u>ossicloruro</u>)</p>	<p>(1) rispettare un intervallo minimo tra i trattamenti di 14 giorni; (2) per proteggere gli organismi acquatici, rispettare una fascia di sicurezza da corpi idrici superficiali di 10 mt con misure di mitigazione della deriva pari al 50%</p>	<p>prodotti rameici (*) (1)(2) (in particolare si consigliano formulati a base di ossicloruro).</p>	<p>1) rispettare un intervallo minimo tra i trattamenti di 14 giorni;</p> <p>(2) per proteggere gli organismi acquatici, rispettare una fascia</p>

	<p>Soglia di Intervento Le indicazioni che seguono saranno tenute in considerazione a partire dalla fase di post allegagione. La soglia generalmente indicata è del 30-40% delle foglie colpite.</p> <p>Si consiglia di effettuare, prima della comparsa dei sintomi, una diagnosi precoce della malattia su un rappresentativo campione di foglie (test con soluzione di idrossido di sodio) e all'occorrenza effettuare un trattamento.</p>				<p>di sicurezza da corpi idrici superficiali di 10 mt con misure di mitigazione della deriva pari al 50%.</p>
<p>Cercospora o Piombatura dell'olivo (<i>Mycocentrospora cladosporioides</i>)</p> 	<p>Interventi agronomici - Mantenere un buono stato vegetativo delle piante e una buona aerazione della chioma; - Evitare gli eccessi di azoto, in particolare nelle somministrazioni fogliari.</p> <p>Interventi chimici Generalmente gli interventi effettuati per il controllo del Cicloconio risultano efficaci anche contro questa patologia. Su cultivar particolarmente suscettibili, in presenza di forti pressioni della malattia derivanti dalla sporulazione di infezioni</p>	<p>prodotti rameici (*)</p>	<p>Gli interventi effettuati contro l'Occhio di pavone sono anche in grado di controllare questa malattia</p>	<p>prodotti rameici (*)</p>	<p>Gli interventi effettuati contro l'Occhio di pavone sono anche in grado di controllare questa malattia</p>

	dell'annata precedente, recenti studi hanno indicato una buona efficacia di un trattamento aggiuntivo a metà-fine estate				
Lebbra <i>(Colletotrichum gloeosporioides)</i> 	Interventi agronomici Effettuare operazioni di rimonda e di arieggiamento della chioma. Interventi chimici Nel caso in cui nell'annata precedente si siano verificate infezioni medio alte ed in presenza di eventuali olive residue mummificate, gli interventi devono essere programmati dal periodo post allegagione, in relazione al verificarsi di condizioni favorevoli allo sviluppo delle infezioni.	prodotti rameici (*)		prodotti rameici (*)	
INSETTI Margaronia <i>(Palpita unionalis)</i> 	Interventi chimici Intervenire alla presenza dei primi stadi larvali solo sugli impianti giovani; raramente il problema assume importanza sulle piante adulte. Soglia di Intervento 10-15% di apici vegetativi infestati	Olio minerale paraffinico		Olio minerale paraffinico	
Cocciniglia mezzo <i>(Cocciniglia)</i> 	Interventi agronomici - Non eccedere con gli apporti azotati, in particolare con le somministrazioni fogliari;	Olio minerale paraffinico Fosmet (1)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno	Olio minerale paraffinico	

	<p>- Favorire l'insolazione della parte interna della chioma.</p> <p>Interventi chimici al superamento della soglia di intervento: 5 - 10 neanidi vive per foglia.</p>	(Per il una maggiore efficacia e persistenza del p.a. Fosmet è raccomandato acidificare l'acqua a pH 6-6,5)	indipendentemente dall'avversità.		
<p>Tripide dell'olivo (<i>Liothrips oleae</i>)</p> 	<p>Interventi agronomici -La potatura crea un microclima ostile al fitofago. -La gestione del suolo, influisce sulla mortalità di preninfe e ninfe.</p> <p>Monitoraggio Si consiglia l'applicazione di 5 trappole cromotropiche blu/Ha; monitoraggio visivo degli organi colpiti (germogli, foglie, fiori e frutti); metodo frappe (vademecum informativo tripide olivo, Regione Calabria, 2017)</p> <p>Soglia di intervento 10% di germogli attaccati e presenza di n. 5 individui (adulti e/o neanidi) /mq utilizzando il metodo frappe. Applicazioni precoci risultano maggiormente efficaci nella limitazione dei danni primari e secondari.</p>	Olio minerale paraffinico		Olio minerale paraffinico	
 <p>olivo</p>	<p>Interventi chimici Soglia di intervento: per le olive da olio e' 15% di uova e/o larvette in fase</p>	Fosmet (1) Spinetoram (2) Acetamiprid (1)	1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) max 1 intervento/anno	Bacillus thuringensis sub. Kurstaki (1)	(1) Per un efficace azione del p.a. indicato si raccomanda, di

	<p>di penetrazione nelle olivine; per le olive da mensa la soglia è del 5% di olivine infestate. (Intervenire quasi alla fine della curva di volo determinata con le trappole con feromone e comunque prima dell'indurimento del nocciolo e al superamento della soglia di intervento). Gli interventi chimici sono giustificati solo per le varietà a drupa medio-grande</p>				<p><u>acidificare</u> l'acqua nell'atomizzatore a pH di 5,5-5,8.</p>
--	--	--	--	--	--

(*) Per il rame, in tutte le tipologie di controllo (integrato volontario, biologico) non si deve superare il limite massimo di impiego di 4 Kg/Ha di s. a. all'anno. In considerazione delle possibili sfavorevoli interazioni dei prodotti rameici con le alte temperature si consiglia di effettuare le applicazioni nelle ore più fresche della giornata

VITE

Fase Fenologica

Da **piena fioritura a allegagione** a seconda delle zone e delle varietà

Situazione fitosanitaria ed operazioni colturali

Non si registrano patologie. Nella fase fenologica di fioritura è vietato effettuare trattamenti fitosanitari.

DIFESA FITOSANITARIA VITE

Programma di Difesa Integrata Volontaria e Biologica

AVVERSITA'	DIFESA INTEGRATA VOLONTARIA	DIFESA BIOLOGICA	LIMITAZIONE D'USO E NOTE
vietato effettuare trattamenti fitosanitari in fioritura			

AGRUMI

Fase Fenologica

Da **allegagione** a **ingrossamento frutti**, a seconda delle aree e delle varietà.



Clementino SRA 63

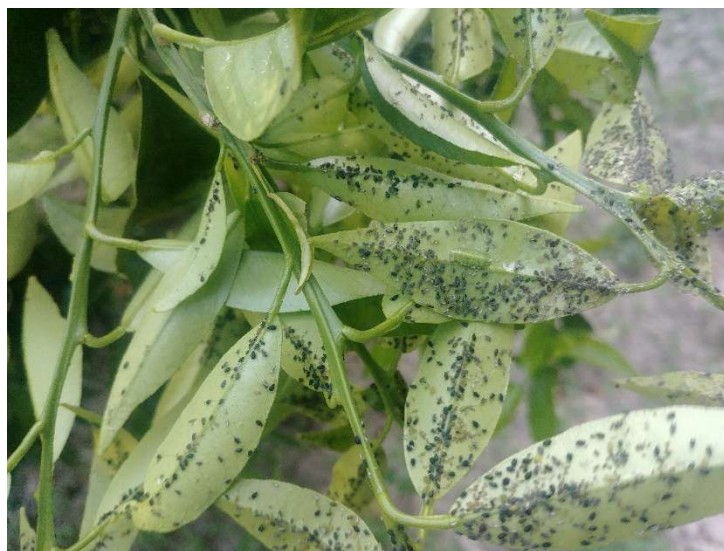


Navelina

DIFESA FITOSANITARIA AGRUMI

Dai rilievi effettuati in campo è stato riscontrato un incremento delle infestazioni di afidi che in alcune aree hanno superato la soglia d'intervento, mentre per quanto riguarda aleurodidi e ragnetti rossi si registrano sporadici focolai molto al disotto delle soglie d'intervento. Eventuali interventi, vanno effettuati soltanto al raggiungimento delle soglie d'intervento previste per le singole specie e dopo aver valutato, attentamente, l'attività degli insetti ausiliari (coccinelle, larve di crisope, sirfidi, ecc).

Si ribadisce, che trattamenti tardivi su colonie di afidi che hanno già provocato danni, sono da sconsigliare in quanto hanno impatto negativo sull'entomofauna utile dell'agrumeto.



Afidi su Clementino SRA 63

Programma di Difesa Integrata Volontaria e Biologica

		INTEGRATO	VOLONTARIO	AGRICOLTURA	BIOLOGICA
Avversità	Criteri d'intervento e soglia d'intervento	Sostanze attive e ausiliari	Limitazioni e note	Sostanze attive e ausiliari	Limitazioni e note
Afidi (<i>Aphis citricola</i> , <i>A.gossypii</i> , <i>Toxoptera aurantii</i>)	Interventi agronomici: - evitare le eccessive concimazioni azotate e le potature drastiche; - lavorazioni del terreno	Piretrine pure (4) Azadiractina (4) Acetamiprid (1) Spirotetramat (1) Flonicamide (1) Sulfoxaflor (3)	Contro quest'avversità al massimo 2 interventi l'anno. 1) Max 1 intervento all'anno 2) Solo su impianti giovani (primi tre	Piretrine pure (1) Azadiractina (1)	(1) Max 3 interventi/anno indipendentemente dall'avversità

	<p>per disturbare i nidi delle formiche.</p> <p>Interventi chimici: Prima di effettuare interventi chimici valutare l'attività degli ausiliari. Intervenire al raggiungimento delle soglie per le singole specie: - per <i>Aphis citricola</i>, 5% di germogli infestati per clementine e mandarino, e 10% di germogli infestati per gli altri agrumi; - per <i>Toxoptera aurantii</i> e <i>Aphis gossypii</i>, 25% di germogli infestati. Intervenire sulle formiche (vedi avversità).</p>	Tau – Fluvalinate (2)	<p>anni);</p> <p>3) Max 1 intervento/anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>4) Max 3 interventi/anno indipendentemente dall'avversità</p>		
Aleirode fioccoso (<i>Aleurothrixus floccosus</i>)	<p>Interventi agronomici: Lavorazioni del terreno per disturbare i nidi delle formiche.</p> <p>Interventi biologici: In presenza di livelli di parassitizzazione inferiori al 5%, effettuare lanci inoculativi di <i>Cales noacki</i> o <i>Amitus spiniferus</i>.</p> <p>Interventi chimici: Intervenire al superamento della</p>	<p><i>Cales noacki</i> <i>Amitus spiniferus</i> Olio minerale Spirotetramat (1) Acetamiprid (1) Azadaractina (2)</p>	<p>(1) Al massimo 2 interventi anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(2) Al massimo 3 interventi anno indipendentemente dall'avversità</p>	<p><i>Cales noacki</i> <i>Amitus spiniferus</i> Azadaractina (1) Olio minerale</p>	(1) Al massimo 3 interventi anno indipendentemente dall'avversità

	<p>segunte soglia: 30 neanidi di I e II età/foglia, campionando 8 foglie/ pianta sul 5% delle piante. Intervenire sulle formiche (vedi avversità).</p>				
<p>Mosca bianca degli agrumi <i>(Dialeurodes citri)</i></p>	<p><u>Interventi agronomici:</u> - Effettuare opportune potature per l'arieggiamento della chioma. - Evitare eccessive concimazioni azotate.</p> <p><u>Interventi chimici:</u> Intervenire al superamento delle seguinti soglie e in presenza di scarsa parassitizzazione da <i>Encarsia lahorensis</i>. Arancio e limone: 30 neanidi di I-II età/foglia; Clementine e mandarino: 5-10 neanidi I-II età/foglia. Effettuare il conteggio delle colonie su 100 foglie prelevate dal 10 % delle piante e verificare il tasso di parassitizzazione da <i>Encarsia lahorensis</i>.</p>	<p><i>Encarsia lahorensis</i></p> <p>Olio minerale Spirotetramat (1) Azadaractina (2) Piretrine pure (2)</p>	<p>(1) Al massimo 2 interventi anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(2)Al massimo 3 interventi anno indipendentemente dall'avversità</p>	<p>Azadaractina (1) Olio minerale Piretrine pure (1)</p>	<p>(1) Al massimo 3 interventi anno indipendentemente dall'avversità</p>
<p>Ragnetti rossi <i>(Tetranychus</i> <i>urticae,</i> <i>Panonychus citri)</i></p>	<p><u>Interventi agronomici:</u> - Equilibrare le concimazioni azotate. - Ridurre le potature. - Lavorare il terreno per disturbare i nidi delle formiche.</p>	<p>Beauveria bassiana ceppo GHA Olio minerale Abamectina Clofentezine Etoxazole Exitiazox</p>	<p>Contro quest'avversità al massimo 1 intervento l'anno.</p> <p>Solo su clementine e limoni Max 2 in- terventi/anno</p> <p>Sono consentiti interventi con miscele</p>	<p>Beauveria bassiana ceppo GHA</p> <p>Olio minerale</p>	

	<p>- Evitare gli stress idrici.</p> <p>Interventi chimici: Intervenire al superamento delle seguenti soglie: - 10% di foglie infestate da forme mobili per <i>Tetranychus urticae</i>. - 30% di foglie infestate o 3 acari/foglia per <i>Panonychus citri</i>, con un rapporto tra femmine e fitoseidi superiore a 2:1.</p>	<p>Tebufenpirad Milbemectina (1) Acequinocyl Fenpyroximate Spirotetramat</p>	<p>di prodotti con diverso meccanismo di azione.</p> <p>(1) Max 1 intervento/anno</p>		
<p>Formiche: argentina, carpentiera, nera (<i>Linepithemah umile</i>, <i>Camponotus nylanderii</i>, <i>Tapinoma erraticum</i>)</p>	<p>Interventi agronomici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Potatura della chioma a contatto del terreno; - Eliminazione delle infestanti a contatto con la chioma; <p>Lavorazioni del terreno per disturbare i nidi.</p>	<p>Applicazioni di sostanze collanti al tronco</p>	<p>(1) Giovani impianti l'intervento ammesso con applicazione di sostanze collanti su fascette di plastica o alluminio.</p>	<p>Applicazioni di sostanze collanti al tronco</p>	<p>(1) Giovani impianti l'intervento ammesso con applicazione di sostanze collanti su fascette di plastica o alluminio.</p>
<p>Oziorrinco (<i>Otiorhynchus cribricollis</i>)</p>	<p>Interventi meccanici: Applicare preventivamente al punto d'innesto un manicotto di lana di vetro, alla messa a dimora delle piantine e sui reinnesti.</p>	<p>Fasce in lana di vetro</p>	<p>Giovani Impianti</p>	<p>Fasce in lana di vetro</p>	<p>Giovani Impianti</p>
<p>Marciumi al colletto e alle radici (<i>Phytophthora</i> spp.)</p>	<p>Interventi agronomici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Migliorare il drenaggio ed eliminare i ristagni idrici. - Potare la chioma a contatto del terreno per favorire la circolazione dell'aria nella zona del colletto. <p>Interventi chimici: I trattamenti chimici vanno effettuati solo su piante con sintomi.</p>	<p>Metalaxil-M (1) Fosetil Alluminio (2)</p>	<p>1-Distribuire al terreno sulla proiezione della chioma. 2- Pennellature nelle zone infette del tronco e delle branche</p>	<p>Pennellature a base di prodotti rameici nelle zone infette del colletto, tronco e branche</p>	

RILIEVI AGROFENOLOGICI E BOLLETTINO a cura del
SERVIZIO AGROMETEOROLOGICO ARSAC
E-mail agrometereologia@arsac.calabria.it

RILIEVI AGROFENOLOGICI

Responsabile: Pittore P.

Di Leo A.
Lanza D.
Cufari F.
Spagnuolo G.
Salandria .G
Liguori V.;

PROGRAMMI DI DIFESA OLIVO a cura di:

Garritano D.
Zavaglia S.
Manfredi M.C.

PROGRAMMI DI DIFESA VITE a cura d

Stefanizzi G.
Messina M.
LetoC.

PROGRAMMI DI DIFESA AGRUMI a cura di:

Maione V.
Di Leo R.

Per ulteriori informazioni contattare il seguente recapito:

0983513778 - 098342235 - 098174081

ore 09:00-13:00 Lun.-Ven.

E-mail: